

**ATLETICA.** Audrey Alloh sta vivendo un momento magico

## La stella nata in Costa D'Avorio

Lorenzo Mossani

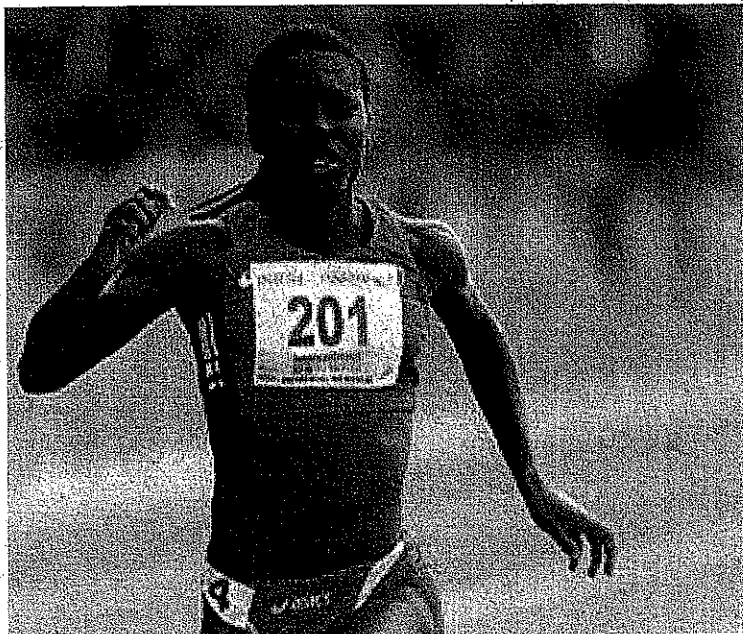
**C**orrere lungo le spiagge della Costa d'Avorio da bambina durante la stagione delle piogge, correre veloce, sentire il vento sulla pelle. Poi l'arrivo in Italia, improvvisamente, per motivi che la vita t'impone. E' così che è nata una campionessa: Audrey Alloh. Ora è un'atleta italiana specializzata nella velocità. Costanza e volontà le hanno permesso di raggiungere grandi traguardi, record personali e le olimpiadi di Pechino.

**Audrey, come ricorda i primi anni in Italia?**

Sono arrivata all'età di 11 anni, ho trascorso la prima parte della mia vita insieme a mio padre che purtroppo ora non c'è più, e ho deciso di seguire mia madre che si era trasferita in Italia per motivi di lavoro. Ho frequentato la scuola media Giosuè Carducci dove sono stata subito accolta benissimo. Lì ho iniziato a correre e vincere.

**Quando ha conosciuto l'allenatore Paolo Fiorenza?**

Quello è stato uno dei giorni più importanti della mia vita. Ero alle superiori, nel campo di Sorgane, disputai una gara e mi disse: "se vuoi puoi fare l'atleta, allenati con me". Aveva allenato miti come la Masullo o Mennea, per me era solo un sogno.



**con l'atletica?**

E' stato bellissimo ma soprattutto divertente. Facevo parte per la prima volta di un gruppo, ero la più piccola e tutti cercavano di proteggermi e coccolarmi. Sono arrivati i primi risultati ed ero felice, nel 2005 mi è stata conferita, dopo anni di peripezie, la cittadinanza italiana. Dopo una settimana arrivò la convocazione in Nazionale a Marsiglia.

**Qual è stato il momento più bello con la maglia azzurra?**

L'anno scorso: la mia prima Nazionale assoluta, il record italiano il 21 giugno ad Annecy nella staffetta 4x100 e poi le Olimpiadi.

**ne per Pechino?**

Non me l'aspettavo, erano tutti felici: i miei amici, i miei familiari, il mio allenatore che mi ha accompagnato fino all'aeroporto salutandomi con un grande abbraccio e con gli occhi lucidi. E' stato un momento molto emozionante.

**Ora è cambiata la sua vita?**

Da gennaio, vincendo un concorso per le Fiamme Azzurre, sono entrata nel gruppo sportivo della Polizia Penitenziaria, ora il mio lavoro è l'atletica, anche se continuo a studiare. Ho un personale di 11.51, ma sono pronta a superarlo prestissimo, se il Signore mi darà questa possi-

... 8

## VARIE FIRENZE

LA NAZIONE MARTEDÌ 9 GIUGNO 2009

Atletica Ragazzi, Ragazze, Cadette e Allieve trionfano nei campionati toscani giovanili di società

## La Firenze Marathon conquista quattro titoli su sei

**I TRE CAMPIONATI** toscani giovanili di società si sono conclusi con una «storica» affermazione dell'Atletica Firenze Marathon. Nelle tre categorie (ragazzi/e, cadetti/e, allievi/e) erano in palio sei titoli e l'Atletica Firenze Marathon ne ha vinti quattro e precisamente quelli ragazzi, ragazze, cadette e allieve. L'ultimo della serie con le cadette al campo scuola di Grosseto.

I cadetti, per pochi punti, hanno ceduto all'Atletica Livorno ma hanno avuto il merito di precedere i concorrenti delle

**LE VITTORIE** a ripetizione nei campionati regionali dell'Atletica Firenze Marathon sono conseguenti a un'attività promozionale, di formazione e di specializzazione programmata nel tempo secondo un progetto del presidente Giorgio Cantini, pienamente condiviso dagli altri dirigenti e dallo staff tecnico. Nella finale di Grosseto il maggior contributo al successo l'hanno dato Giulia Aprile, prima nei 2000 Andrea Renai e i velocisti e secondi nel lungo e nella 4x100.

state onorate da vittorie o piazzamenti individuali. Nicolò Di Virgilio (Assi Banca Toscana) ha dominato i 300 (41 classificati) in 38"4, Iacopo Cambi, suo consocio, è stato secondo nel salto in alto con 1,74 stesso piazzamento per Riccardo Petrini (Atl. Sestese) nel giavellotto. Tra le cadette tre vittorie per l'Atletica Fiorentina con Rebecca Palandri nei 60 ost. e nel triplo, Eleonora Volani nei 300, una per l'Atletica Campi con Alice Mascolo nel martello. Secondo posto, invece, per l'Atletica Sesto San Giovanni con Alessia Del Lino.